

STATUTO ASSOCIAZIONE

"The Last Life - APS"

Art. 1

È costituita un'Associazione di promozione sociale avente le caratteristiche di ente del terzo settore, sotto la denominazione: " The Last Life - APS " da ora in avanti denominata "associazione".

Art. 2

(Finalità)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o delle persone aderenti agli enti associati. L'Associazione si propone di, nel rispetto delle proprie competenze:

a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, al fine di promuovere una forma educativa vertente verso una fraternità universale ed ad una nuova coscienza olistica formata dall'insieme delle religioni, dalla scienza, dalla filosofia e dalla biologia in un insieme di spiritualità con conseguenze positive anche per l'economia. promuove la diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ;

b) promozione della cultura della pace tra i popoli e della non violenza includendo il metodo olistico;

c) promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco favorendo una fratellanza universale;

L'Associazione, nell'attuazione dei propri scopi sociali, può inoltre, promuovere ed organizzare anche in via telematica tavole rotonde, conferenze, assemblee, comitati tecnici e scientifici, organismi con funzione consultiva o referente, campagne di sensibilizzazione, promozione e divulgazione, osservatori, dibattiti, riunioni, corsi, seminari, rassegne, concerti, eventi teatrali, mostre artistiche, tornei sportivi e momenti formativi per studi, approfondimenti e quant'altro connesso alle proprie finalità istituzionali. L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare ed immobiliare, e porre in essere tutte le attività gestionali e promozionali utili per il conseguimento delle proprie finalità. L'Associazione potrà inoltre partecipare ad altre associazioni, enti o società, nonché a consorzi e comitati, già esistenti o da costituire, aventi scopo analogo o affine al proprio e comunque ritenute utili al conseguimento degli scopi sociali anche finalizzate alla costituzioni di fondazioni costituite per simili finalità. L'Associazione

Alexandra Hage - Antoninette
Flammarion y Paoz
[Signature]

ESTER
FRANZINI
[Signature]

ALVARO BARBEITO MARCELO

Nikola STOJANOVIC

JUANACULDA
BARBEITO
MANUEL DOS

David
Villaverde
Barral

Rocio
de Ritz
Barral

potrà partecipare a bandi e/o selezioni per la concessione di fondi e provvidenze sia di natura pubblica che privata e comunque sempre in coerenza con i propri scopi sociali. L'Associazione può anche intraprendere iniziative che contribuiscano all'aiuto e all'assistenza di persone in situazioni di vulnerabilità, compresa l'eventuale creazione di rifugi e centri di aiuto, verso l'assistenza sociale ai fini dell'educazione alla cittadinanza, nel rispetto della legge senza contraddire i principi costituzionali.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, purché siano *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare attività ed iniziative di *raccolta fondi*, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva. L'attività potrà essere svolta anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore impiegando risorse proprie o di terzi inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico nelle forme e modi previsti dalla legge.

Art. 3 (Sede Legale)

L'Associazione ha sede legale in Fiumicino. La sede sociale è quella dove si svolgono tutte le attività dell'Associazione. Essa, per motivi logistici ed organizzativi, può essere ubicata in un luogo diverso da quello della sede legale. L'Associazione svolge la sua opera nell'ambito del territorio nazionale. La sede può essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo. Su delibera del Consiglio Direttivo l'Associazione può istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni distaccate in altre città del territorio nazionale. Tutte le riunioni delle Assemblee e del Consiglio Direttivo possono svolgersi sia presso la sede sociale, sia altrove e sia in via telematica.

**Art. 4
(Durata)**

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art.5 (Patrimonio)

ÁLVARO BARBEITO MARCELO

Nikola STOJANOVIC

Juana de
Barbeto

David
H. Burton
Director

Kopie
de het
Bemiddel
Co

ESTER
FRANCHI
9/10/19

Algarodon
Plamson y Ruiz
Pere-Antonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio è costituito:

- a. dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Ente;
- b. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c. da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti anche provenienti da privati..

Le entrate dell'Ente sono costituite:

- a) dalle quote associative;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
- c) contributi e/o elargizioni erogati dallo Stato, da enti pubblici e privati, fondazioni o istituzioni pubbliche anche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale (fondi pervenuti a seguito di raccolte fondi, ricavi, rendite, proventi, liberalità in genere ecc).

Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile. Il contributo verrà annualmente stabilito dall'Assemblea dei soci dietro proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 6 (Associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Nel presente statuto la qualifica di associato può venire indistintamente chiamata qualifica di socio, da intendersi comunque sempre quale associato.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda che dovrà contenere:

ÁLVARO BARBEITO MARLEO

Nikola STOJANOVIC

Julianobarb
Barbeito
Mataueros

David
Villanovi
Daberto

Rodó
de Roca
Bernal

ESTER
FRANZINI

Jen-Gu

Alexandra Haave-Antoine
Ramon y Ruiz

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale (se in possesso o documento equipollente) nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

La domanda si considera accettata a far data dall'iscrizione sul libro dei soci. Il consiglio direttivo potrà comunicare agli interessati, entro 90 giorni, la deliberazione motivata di rigetto della domanda di ammissione. In mancanza di qualsiasi comunicazione la domanda si intende ammessa.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 30 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 7. non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

ÁLVARO BARBEITO MARCELO / Nikola STOJANOVIC / Inmaculada Barbuta / David Villanar / Roald de Pat / ESTER FRANCHI
 [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

Art. 7 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Si perde inoltre nei seguenti casi:

- contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi,
- oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, o
- viene riconosciuto colpevole con sentenza definitiva di delitti contro la pubblica amministrazione anche della giustizia, la fede, la morale, la persona o il patrimonio;

L'esclusione dell'associato può essere proposto dal Consiglio Direttivo come punto all'ordine del giorno all'Assemblea dei Soci e deliberato con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. In caso di silenzio, nonostante la richiesta di spiegazioni all'interessato, il Consiglio Direttivo può procedere o non, con l'iter di esclusione. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare in tempi ragionevoli le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare un'apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

ÁLVARO BARBEITO MARCELO

Nikola STANNOVIĆ

Juana María Barbeito Marceito

David Villaverde Barbeito

Rodrigo Barbeito

ESTER FRANCHI

José María

Antonieta

Jaime Ruiz

Alexandra Ramon y

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 8 (Cariche e Raggruppamenti)

Il consiglio direttivo può proporre all'assemblea cariche e raggruppamenti di soci, loro familiari o terzi per caratteristiche e peculiarità anche diverse da quelle previste dal presente statuto. Delibera e revoca sui membri.

Art. 9 (Il Bilancio di esercizio)

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. L'ente deve redigere il **bilancio**. Quest'ultimo potrà essere redatto con criteri di competenza oppure per cassa. Quando la legge prevede l'obbligo di redazione del bilancio con criteri di competenza, si provvederà a redigere un bilancio di esercizio nel formato dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri e la relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il bilancio verrà redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa. L'ente deve depositare il bilancio presso il registro unico nazionale del Terzo Settore. Ove i ricavi, i proventi o entrate comunque denominate superano i centomila euro annui devono pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa cui si potrà aderire, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuito a i componenti di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. Ove i ricavi, i proventi o entrate comunque denominate superano il milione di euro si dovrà anche pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale* redatto a norma di legge.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate non verrà distribuito neppure indirettamente, durante la vita dell'Ente a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. E' vietato in ogni caso a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque riveste cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per

ÁLVARO BARBEITO MARCELO

Nikola STOJANOVIC

Juan Carlos

Barbeito

David

Villanueva

Rosko

de Paz

ESTER

FRANCH

Yuri G.

le medesime qualifiche, dai contratti collettivi salvo comprovata esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento di attività di interesse generale consentite dalla legge; c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale; e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento, il predetto limite può essere aggiornato a norma di legge. I divieti di cui sopra potranno essere superati in caso di modifiche future della normativa sul terzo settore a cui si rimanda.

Art. 10 (Il Consiglio Direttivo)

L'Associazione è amministrata da un *Consiglio Direttivo* composto da cinque a nove membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni rinnovabili. Alla scadenza triennale il Consiglio Direttivo rimane in carica fino alla prima Assemblea dei soci. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione alla prima riunione successiva, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere. Ai consiglieri non spetta alcun compenso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce:

- a. ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario;
- b. quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri;
- c. almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio e all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. La votazione può avvenire anche per via telematica tramite strumenti atti a garantire l'avvenuta ricezione dell'ordine del giorno; Il presidente può decidere l'adunanza del Consiglio

Álvaro Barbeito Marcelo

Nikola STOJANOVIC

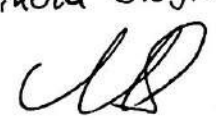
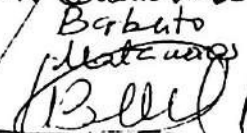
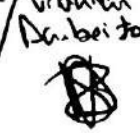
Isaac Lade Barbeito

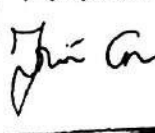
David Villaverde Barbeito

Rodrigo de las Barras

ESTER FERRARI

Alexandra Plave-Antoinette Plave y Plave



Direttivo presso una sede da lui individuata; in tal caso devono, per poter deliberare, essere presenti in proprio la maggioranza del Consiglio Direttivo; il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente; in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti. Il processo decisionale può avvenire anche tramite strumenti telematici con la comunicazione per via telematica del Presidente a tutti i consiglieri, dell'ordine del giorno almeno 2 giorni prima della riunione che avverrà su piattaforma on line, indicando nella convocazione il link di accesso alla stanza virtuale. La discussione dovrà concludersi con una votazione sull'ordine del giorno, il segretario avrà il compito di compilare il verbale con le delibere prese dalla maggioranza dei partecipanti. Il segretario prima della conclusione della riunione leggerà a tutti i consiglieri il verbale che si riterrà approvato seduta stante. I consiglieri potranno la riunione successiva chiedere di apportare precisazioni, correzioni o modifiche al verbale. Trascorso tale termine il verbale si ritiene approvato così come proposto dal Segretario..

Delle riunioni del Consiglio Direttivo si redige il relativo verbale su apposito registro, sottoscritto dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo:

- a. cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- b. redige i bilanci e li presenta all'Assemblea;
- c. compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione.
- d. detiene la facoltà di insignire onorificenze a soci e/o a persone esterne all'Associazione
- e. nominare comitati, organi e cariche particolari con poteri particolari, nei modi e nei termini definiti al momento della delibera quali: Direttrice/ore delle Risorse Umane, delle Risorse Naturali, della Comunicazione e assistente generale, della tecnologia e direttore creativo con compiti di organizzare, gestire e fare proposte nell'ambito delle rispettive aree; potrà nominare un Direttrice/ore Esecutivo/a (CEO) con poteri generali di firma.

Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci. Il Vice presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice-Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Álvaro Barbeito Marcelo

Nikola STOKANOVIC

Isabel Barbeito

David Villanueva

Rosario de la Cruz

ESTER FRANCHI

Alexandra Varela
Antonio Ruiz
Ramon y Ruiz

Art. 11
(Il Presidente)

Il *Presidente del Consiglio Direttivo*, che è anche il Presidente dell'Assemblea generale degli iscritti, rappresenta a tutti gli effetti di legge l'Associazione. Il Presidente può attribuire per fatti specifici la rappresentanza legale dell'Associazione ad altro membro del Consiglio Direttivo stesso, previa procura scritta non autenticata purché venga allegato documento di identità. Il Presidente compie tutti gli atti e le operazioni necessari all'Associazione. Ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione, nonché gli eventuali poteri anche di straordinaria amministrazione che, in caso di necessità e di urgenza, il Consiglio Direttivo ritenga opportuno delegare. Il Presidente deve assolvere ai seguenti compiti: convocare e presiedere le riunioni dell'Assemblea generale dei soci, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo, curandone l'ordinato svolgimento; curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; custodire il verbale dell'assemblea o farlo custodire dal Segretario presso la sede sociale al fine di poterne consentire la consultazione da parte di tutti i soci; proporre le linee generali del programma dell'attività dell'Associazione, individuando le esigenze dell'organizzazione e dei soci; rappresentare legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio; incassare ed accettare donazioni, per conto dell'Associazione, di ogni natura e a qualsiasi titolo, provenienti da amministrazioni pubbliche, enti, istituzioni o soggetti privati; potrà agire autonomamente sui conti correnti della associazione nei limiti dell'ordinaria amministrazione oppure straordinaria purché delegato dal Consiglio Direttivo.

Art. 12
(Il Segretario)

Il *Segretario* assiste il Presidente. Compiti del Segretario sono in particolare: l'estensione, la sottoscrizione in calce e l'eventuale custodia di tutti i verbali dell'Assemblea dei soci, e del Consiglio Direttivo; la verifica della regolarità della costituzione e della convocazione dell'Assemblea dei soci; la tenuta aggiornata del "Libro dei Soci"; la tenuta aggiornata dei registri dell'Associazione;

Art. 13
(Il Tesoriere)

Il *tesoriere* si occupa delle riscossione delle entrate in favore dell'Associazione e il pagamento delle spese dalla stessa sostenute. La tenuta, il controllo e l'aggiornamento dei libri contabili, conservando la relativa documentazione e predisponendo il bilancio dell'Associazione con la relativa relazione contabile.

Álvaro Barbeito Marcelo

Nikola STOJANOVIC

Jesus alade
Barbeito
Mataweros

David
v. l. m. m.
Barbeito

Rocio
de Paz
Bernal

ESTER
FRANCH
John G.

Alexandra
Plamon y
Blanc-
Antoinette

- È Responsabile della riscossione e dell'eventuale documentazione delle entrate in favore dell'associazione.
- Coopera per le sue competenze con i ruoli preposti alla ricerca e sfruttamento di ogni risorsa possibile;
- È responsabile del settore finanziario e del pagamento delle spese sostenute dall'associazione;
- Insieme al Presidente, mantiene le relazioni con le banche e le Istituzioni Finanziarie Pubbliche e Private.
- È soggetto cointestatario ed insieme al Presidente ha potere di agire autonomamente nei limiti dell'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo sui conti correnti bancari, postali e di ogni altro strumento finanziario digitale sia di incasso che di pagamento (es.: Pay Pal, PostePay, Stripe, ecc.).
- È responsabile della tenuta, del controllo e dell'aggiornamento dei libri contabili, conservando la relativa documentazione e predisponendo le bozze dei bilanci della Federazione.

Art. 14 (L'Assemblea)

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. I soci devono essere convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, mediante comunicazione scritta, diretta a ciascun socio, effettuata presso l'e-mail comunicata al momento dell'iscrizione dell'associato, contenente l'ordine del giorno, o per affissione nella sede dell'Associazione almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci. L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, anche *online*. I soci potranno intervenire all'assemblea ove vi siano i mezzi adeguati, mediante mezzi di telecomunicazione e votare per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. L'Assemblea delibera sulla nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, dell'incaricato della revisione legale dei conti, quando previsto, sull'approvazione del bilancio, sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti, sull'esclusione degli associati, sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, sull'approvazione dei regolamenti dei lavori assembleari, sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'ente, sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto. Delibera inoltre sulla nomina del Presidente. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati in regola nel pagamento della quota annuale. Ogni socio ha diritto ad un voto; i soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo oppure, in caso di sua assenza, da un socio nominato

Álvaro Barbeito Marcelo

[Signature]

Nikola STOJANOVIĆ

[Signature]

David Villanueva Barbeito

[Signature]

David Villanueva Barbeito

[Signature]

Rodrigo de Paz Bernad

[Signature]

Antonette
Alexandra Marie-Rose
Ramon y Ruiz

ESTER
FRANCESCO
Zurro

dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario. Spetta al Presidente dell'Assemblea la verifica della regolarità delle deleghe. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le deliberazioni dell'assemblea, anche per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

Art. 15 (Organo di Controllo)

L'associazione può nominare un *organo di controllo*. E' obbligatoria la nomina dell'organo di controllo nei casi previsti dalla legge. L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale. In ogni caso almeno uno dei componenti dovrà possedere i requisiti previsti dall'art. 2397 del codice civile. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo può esercitare inoltre la revisione legale dei conti nei casi in cui è obbligatoria la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'ente potrà in alternativa, in tutti i casi è obbligatoria la revisione dei conti nominare un *revisore legale dei conti* o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 16 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

1. libro degli degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
2. il registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, se esistenti, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

Álvaro Barbeito Marcelo

Nikola STOSANOVIC

Immaculada Barbeito

David Villanar

Rocio de Paz

ESTER FRAACH

Antoinette
Marie -
y Ruiz
Alexandra
Plawen

5. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, ove previsto, tenuto a cura dello stesso organo;
6. il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, ove previsti, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: facendone espressa richiesta, per e-mail, al Presidente il quale determinerà le tempistiche.

Art. 17 (Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione nei limiti di quanto previsto dalla normativa. L'organo amministrativo delibera sulle tipologie di spesa e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Art. 18 (Lavoratori)

L'associazione può assumere *lavoratori* dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati a prescindere della carica ricoperta, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

Álvaro Barbeito Marcelo

Nikola STOJANOVIC

Jesus Abalo

David Villari

Rodrigo de la Haza

ESTER FRANCHI

Jonas Cruz

Barbeito

De la Haza

Berzabal

Alexandra Marie-Antonette
Pamón y Ruiz

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Art. 19 **(Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, dall'Assemblea, la quale provvedere alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla estinzione o scioglimento dell'Ente. In tal caso il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 d. lgs 3-7-2017 n. 117 e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore scelta dall'assemblea dei soci. L'ente provvederà a chiedere parere a norma dell'art. 9 d.lgs. 117/2017.

L'Associazione può trasformarsi, fondersi o scindersi a norma dell'articolo 42 bis del cc in altri enti del Terzo Settore. In tale circostanza l'Assemblea dei soci delibera su proposta del consiglio direttivo, rispettando il normale quorum costitutivo e decisionale previsti dall'art. 14 del presente statuto.

Art. 20 **(Controversie)**

Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra l'Associazione ed i soci, nonché tra i soci medesimi inerenti all'interpretazione, all'esecuzione e alla validità del presente statuto saranno rimesse al giudizio di un Arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti, in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale di Firenze a cui verrà fatta esplicita richiesta.

Art. 21 **(Rinvio)**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Álvaro Barbeito Marcelo



Nikola STOJANOVIC



Inmaculada Barbeito



David Villanar



Rocio de Paz Berroal



ESTER FRANCHI



Antoine

Marie -

Alexandra

Ramon y Ruiz

L'efficacia del presente statuto nella sua interezza è sospesa e condizionato rispettivamente, alla decorrenza del termine di cui all'articolo 104, comma 2 e all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, mentre per quelle parti che non sono in contrasto con la normativa delle Onlus ma che non già operative per effetto della legge, saranno da considerarsi immediatamente operative.

Letto e approvato

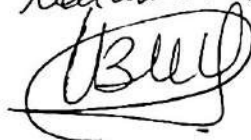
Álvaro Barbeito Marcelo



Nikola STOSANOVIC



Inmaculada
Barbeito
Nataamors.



David Villarín
Danteido



Rodrigo de Paz
Berrocal



ESTER FERNETTI



Alexandra Marie - Antoinette

Ramon y Ruiz

